



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

AREA INNOVAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO
SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Documento informativo sui controlli alle imprese operanti nel territorio comunale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

I. Fonti normative:

L'art. 25 ("*Obblighi di pubblicazione concernenti i controlli sulle imprese*") del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. ("*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*") prevede che "*Le pubbliche amministrazioni, in modo dettagliato e facilmente comprensibile, pubblicano sul proprio sito istituzionale e sul sito: www.impresainungiorno.gov.it:*

a) *l'elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, indicando per ciascuna di esse i criteri e le relative modalità di svolgimento;*

b) *l'elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative."*

Tale attività di controllo deve essere svolta in conformità alle Linee Guida in materia di controlli di cui all'Intesa acquisita dalla Conferenza unificata nella seduta del 24 gennaio 2013, ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 convertito in legge con modificazioni dalla L. 4 aprile 2012, n. 35.

Si evidenzia, inoltre, che il D.L. 13 maggio 2011, n. 70 e s.m.i. recante "*Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia*", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 12 luglio 2011, n. 106, all'art.7, al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizioni nell'attività di controllo nei riguardi delle attività delle imprese, assicurando altresì una maggiore semplificazione dei relativi procedimenti e la riduzione di sprechi nell'attività amministrativa, ha stabilito che, a livello substatale, gli accessi presso i locali delle imprese disposti dalle amministrazioni locali

inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, ivi comprese le forze di polizia locali comunque denominate, devono essere oggetto di programmazione periodica.

2. Tipologia dei controlli, modalità e criteri

I controlli sulle imprese che l'Amministrazione attua sono di due tipologie:

- controlli documentali;
- controlli che richiedono necessariamente ispezioni e sopralluoghi presso le imprese. Va evidenziato che le succitate Linee Guida si applicano, secondo quanto definito dal punto 3 dell'Intesa, solo a questo tipo di controlli.

I controlli di cui sopra possono essere esercitati in modo sistematico su tutte le segnalazioni o istanze pervenute, (c.d. controllo a tappeto) oppure a campione, tramite sorteggio, ovvero su istanza motivata.

2.1. Controlli documentali

Per effetto delle liberalizzazioni e semplificazioni nell'avvio delle attività economiche cui è stato improntato l'intervento del legislatore negli ultimi anni, un numero rilevante di attività può essere avviato sulla base di SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività); di converso si sono notevolmente ridotti i casi in cui è necessario ottenere la preventiva autorizzazione. La segnalazione sostituisce ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi, con la sola esclusione dei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e degli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, nonché di quelli previsti dalla normativa per le costruzioni in zone sismiche e di quelli imposti dalla normativa comunitaria.

L'imprenditore pertanto attesta, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445 e s.m.i.. Inoltre, nei casi in cui la normativa vigente prevede l'acquisizione di atti o pareri di organi o enti appositi, ovvero l'esecuzione di verifiche preventive, essi sono comunque sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni.

I controlli documentali vengono effettuati direttamente dallo SUAP o dalla struttura responsabile del procedimento o del singolo endoprocedimento esclusivamente su base documentale, fornita direttamente o indirettamente dall'impresa, ovvero acquisita direttamente d'ufficio da banche dati, da altri Enti, ecc.

Essi ricomprendono le verifiche sulla completezza documentale e dei dati delle istanze di provvedimento autorizzativo o di provvedimento unico, SCIA , comunicazione o atto similare e sulla veridicità e congruenza dei contenuti (requisiti soggettivi e oggettivi necessari per lo svolgimento dell'attività di interesse o per la realizzazione di opere) delle dichiarazioni / asseverazioni rese dall'interessato.

I requisiti soggettivi riguardano la persona (fisica o giuridica) che ha presentato l'istanza, SCIA, comunicazione o atto similare ed ogni altro soggetto (fisico o giuridico) interessato dal procedimento medesimo.

I requisiti oggettivi riguardano l'unità immobiliare / l'immobile / le strutture nelle quali viene esercitata l'attività.

Le verifiche vengono effettuate mediante richiesta d'ufficio o tramite interrogazione diretta alle banche dati degli Enti / Uffici o ai gestori di pubblici servizi che, nella loro qualità di soggetti certificanti, detengono le relative informazioni.

I controlli **documentali** si distinguono in:

- **controlli di completezza formale:** verifiche in merito alla completezza formale delle istanze, SCIA, comunicazioni o atti similari di competenza (completezza delle dichiarazioni rese, correttezza formale della sottoscrizione e della presentazione, presenza degli allegati obbligatori);
- **controlli sostanziali:** verifiche in relazione alla veridicità e congruenza dei contenuti delle dichiarazioni / asseverazioni contenute nelle istanze, SCIA, comunicazioni o atti similari di competenza, nonché sulle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (autocertificazioni);

e sono così strutturati:

- controlli di completezza formale:
vengono effettuati sul 100% delle pratiche presentate;
- controlli sostanziali relativi a istanze nonché sulle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (autocertificazioni):
vengono effettuati sul 100% delle pratiche presentate;
- controlli sostanziali relativi a SCIA, comunicazione o atto similare, nonché sulle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (autocertificazioni):

vengono effettuati su un campione del 20% delle pratiche presentate. L'estrazione dei procedimenti da verificare viene effettuata con periodicità bisettimanale su tutte le SCIA, comunicazioni o atti simili presentate nelle due settimane precedenti. Tutte le estrazioni avvengono utilizzando un sistema automatico governato da un algoritmo di generazione casuale di sequenze numeriche che garantisce la casualità, la trasparenza e l'imparzialità di tutte le operazioni, restando salvi i principi sanciti dal D.Lgs. n. 196/2003 in tema di riservatezza;

- controlli sostanziali sulle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (autocertificazioni) delle istanze, SCIA, comunicazioni o atti simili ove sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese, ovvero in tutte le situazioni dalle quali emergano elementi di incoerenza palese delle informazioni rese, di inattendibilità evidente delle stesse, di imprecisioni e omissioni tali da far supporre che il dichiarante non intenda fornire all'Amministrazione elementi che consentano una corretta e completa valutazione.

Vista l'assoluta eterogeneità e peculiarità dei procedimenti, regolamentati da un elevato numero di normative estremamente articolate, non risulta possibile fornire un elenco che ricomprenda tutti i controlli da effettuarsi distinti per ogni singolo procedimento. Le principali tipologie e le amministrazioni competenti sono di seguito illustrate:

REQUISITI	TIPOLOGIA DEI CONTROLLI	AMMISTRAZIONI COMPETENTI
<ul style="list-style-type: none"> • Soggettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • dati anagrafici persone fisiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Anagrafe
<ul style="list-style-type: none"> • Soggettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • assenza di reati per i quali è inibito l'esercizio della specifica attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Procura della Repubblica • Questura
<ul style="list-style-type: none"> • Soggettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • assenza di provvedimenti cosiddetti "antimafia" 	<ul style="list-style-type: none"> • Prefettura
<ul style="list-style-type: none"> • Soggettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • verifica dei permessi di soggiorno o delle carte di soggiorno per i cittadini extracomunitari 	<ul style="list-style-type: none"> • Questura
<ul style="list-style-type: none"> • Soggettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • dati relativi all'oggetto sociale, alla compagine ed alle cariche societarie dell'Impresa; 	<ul style="list-style-type: none"> • Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

REQUISITI	TIPOLOGIA DEI CONTROLLI	AMMISTRAZIONI COMPETENTI
<ul style="list-style-type: none"> • Soggettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • iscrizione alla Camera di Commercio - Registro Imprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
<ul style="list-style-type: none"> • Soggettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • verifica dei requisiti professionali e d'esercizio 	<ul style="list-style-type: none"> • Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura • Ministero dello Sviluppo Economico • Regioni • Agenzia Autonoma dei Monopoli di Stato • Ufficio Provinciale del Lavoro • Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale • Istituto Nazionale per gli Infortuni sul Lavoro • Istituti scolastici • Istituti professionali • Associazioni di categoria • Enti privati, validamente accreditati presso il sistema formativo

REQUISITI	TIPOLOGIA DEI CONTROLLI	AMMISTRAZIONI COMPETENTI
<ul style="list-style-type: none"> • Soggettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • TULPS 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune • Questura
<ul style="list-style-type: none"> • Oggettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • conformità urbanistico / edilizia degli interventi 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune
<ul style="list-style-type: none"> • Oggettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • agibilità dei locali 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune
<ul style="list-style-type: none"> • Oggettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • conformità igienico - sanitaria e sussistenza dei requisiti igienico-sanitari dei locali 	<ul style="list-style-type: none"> • Azienda per i Servizi Sanitari
<ul style="list-style-type: none"> • Oggettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto della normativa in materia di prevenzione incendi e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Vigili del Fuoco
<ul style="list-style-type: none"> • Oggettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto della normativa in materia: <ul style="list-style-type: none"> ○ ambientale ○ rumore / emissioni acustiche / impatto acustico ○ emissioni inquinanti ○ emissioni elettromagnetiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Regione • Provincia • Comune • ARPA • Azienda per i Servizi Sanitari • CATO • Società esterna affidataria della gestione di servizi pubblici di rilevanza economica

REQUISITI	TIPOLOGIA DEI CONTROLLI	AMMISTRAZIONI COMPETENTI
<ul style="list-style-type: none"> • Oggettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • verifica dell'effettiva disponibilità, proprietà e consistenza immobiliare dei locali / aree oggetto di intervento 	<ul style="list-style-type: none"> • Ufficio Tavolare • Agenzia delle Entrate • Notai
<ul style="list-style-type: none"> • Oggettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • sorvegliabilità dei locali 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune • Questura
<ul style="list-style-type: none"> • Oggettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • TULPS 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune • Questura
<ul style="list-style-type: none"> • Oggettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • occupazione suolo pubblico 	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetto o Ente pubblico che amministra e gestisce il bene pubblico o competente nella specifica materia
<ul style="list-style-type: none"> • Oggettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche e rilascio della licenza di agibilità dei locali di pubblico spettacolo e/o per le manifestazioni temporanee che ne presentino la necessità 	<ul style="list-style-type: none"> • Commissione Comunale / Provinciale di Vigilanza
<ul style="list-style-type: none"> • Oggettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • sicurezza sui luoghi di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Azienda per i Servizi Sanitari
<ul style="list-style-type: none"> • Oggettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • sicurezza delle strutture 	<ul style="list-style-type: none"> • Regione • Genio Civile

REQUISITI	TIPOLOGIA DEI CONTROLLI	AMMISTRAZIONI COMPETENTI
<ul style="list-style-type: none"> • Oggettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • tutela del paesaggio e dei beni culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici • Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici • Comune

2.2. Controlli che richiedono necessariamente ispezioni e sopralluoghi presso le imprese

I controlli che richiedono necessariamente ispezioni e sopralluoghi presso le imprese vengono effettuati dal corpo di Polizia Locale o altri organismi esterni, normalmente senza preavviso e con modalità tali da arrecare il minor intralcio possibile al normale esercizio delle attività dell'impresa.

Si differenziano in:

- Accessi richiesti dagli uffici del Comune, perché necessari alla definizione di procedimenti amministrativi attivati dalle stesse imprese con istanze, SCIA, comunicazioni o atti similari, finalizzati all'avvio, alla modificazione o alla cessazione dell'attività d'impresa.

Tali accessi traggono origine dai controlli documentali effettuati in relazione alla veridicità e congruenza dei contenuti delle dichiarazioni/asseverazioni contenute nelle pratiche.

I controlli documentali infatti non sempre si esauriscono attraverso la semplice verifica di atti, ma richiedono l'ispezione per appurare se quanto presente agli atti corrisponda al vero. A tale proposito ciascuna dichiarazione sostitutiva o asseverazione contenuta all'interno di una pratica campionata viene inviata alle Amministrazioni o uffici competenti, i quali effettuano, secondo loro disposizioni interne, le verifiche ispettive necessarie e rispondono di conseguenza in merito alla conformità o meno di quanto rilevato a quanto dichiarato dalle imprese.

Tali sopralluoghi non implicano l'esistenza di un controllo tipizzato dal punto di vista normativo rispetto alle imprese. Tali controlli integrano unicamente una modalità attraverso cui il Servizio responsabile dell'istruttoria effettua per il tramite di altre Amministrazioni o uffici competenti verifiche di propria competenza relative alle imprese.

- Accessi richiesti a mezzo segnalazione in forma scritta da cittadini singoli o associati o da loro rappresentanti per verificare presunte violazioni di natura amministrativa o penale, qualora non trasmessi direttamente agli Uffici dell'Area Polizia Locale e Sicurezza.
- Accessi di iniziativa dell'Area Polizia Locale e Sicurezza nell'ambito dell'attività di istituto finalizzata alla tutela, in generale, dei cittadini ed in particolare, dei consumatori.

Tali accessi vengono espletati secondo i criteri di programmazione definiti con la Determinazione Dirigenziale n. 10/201 dd 19/12/2014 dell'Area Polizia Locale - Servizio Operativo Prot. n. 10/18/123/1-14 avente ad oggetto "*Controlli amministrativi alle imprese - definizione dei criteri di programmazione per gli accessi nei locali e nei luoghi delle imprese (art. 7, d.l. n. 70/2011, conv. in legge n. 106 del 12.07.2011)*".

Le tipologie dei controlli che richiedono necessariamente ispezioni e sopralluoghi presso le imprese e le amministrazioni competenti sono di seguito illustrate:

TIPOLOGIA	AMMISTRAZIONI COMPETENTI
<ul style="list-style-type: none"> • sorvegliabilità dei locali 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune • Questura
<ul style="list-style-type: none"> • sussistenza dei requisiti igienico-sanitari dei locali 	<ul style="list-style-type: none"> • Azienda per i Servizi Sanitari
<ul style="list-style-type: none"> • verifica dell'effettiva attività o della cessazione della stessa 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune
<ul style="list-style-type: none"> • verifica della superficie di vendita o comunque destinata all'attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune
<ul style="list-style-type: none"> • verifica del rispetto della normativa in materia di vendite sottocosto, di vendite di liquidazione o in occasione dei saldi 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune
<ul style="list-style-type: none"> • verifica del rispetto della normativa in materia di esposizione dei prezzi 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune

TIPOLOGIA	AMMISTRAZIONI COMPETENTI
<ul style="list-style-type: none"> • verifica della conformità edilizia ed urbanistica 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune
<ul style="list-style-type: none"> • verifiche del rispetto della normativa in materia ambientale, ed in materia di rumore / emissioni acustiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune • ARPA • Azienda per i Servizi Sanitari • Provincia • CATO • Società esterna affidataria della gestione di servizi pubblici di rilevanza economica

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LORENZO BANDELLI

CODICE FISCALE: BNDLNZ67S17L424D

DATA FIRMA: 08/05/2015 15:06:29

IMPRONTA: 0C1272F220810ED4D3ADF0EE81F3B813C6C42FA909C6C0479B22AA780892683E
C6C42FA909C6C0479B22AA780892683E2699C7D2433B3DC9803718F7697341F0
2699C7D2433B3DC9803718F7697341F04344BDD77B4CAFBB5404F3E3C89C314
4344BDD77B4CAFBB5404F3E3C89C314ADE833C941F2AE7589C5B6B21CB3769F